

Giornale di Sicilia 14 Febbraio 2023

Mafia, processo Kerkent 20 condanne contro il clan di Agrigento

Venti condanne, tredici delle quali ridotte, e una sola assoluzione: i giudici della Corte di appello di Palermo, dopo una camera di consiglio durata oltre 8 ore hanno emesso la sentenza di appello del processo scaturito dalla maxi operazione antimafia «Kerkent» che ha disarticolato il clan messo in piedi dal boss Antonio Massimino tornato «operativo», sostiene l'accusa, dopo due condanne definitive.

Il boss di Villaseta avrebbe riorganizzato il clan con estorsioni a tappeto e con un vasto traffico di cocaina. La Corte ha confermato l'unica assoluzione decisa in primo grado che era stata impugnata ovvero quella del commerciante di auto Salvatore Ganci, 48 anni, accusato di avere commissionato al capomafia una rappresaglia ai danni di un uomo vicino al clan che lo aveva truffato acquistando un'automobile del suo negozio con un assegno falso. Massimino, secondo l'ipotesi che non ha retto al vaglio del processo, insieme a un affiliato, avrebbe sequestrato la moglie del truffatore, che poi ha collaborato con gli inquirenti, e l'avrebbe palpeggiata per dargli una lezione.

I sostituti procuratori generali di Palermo Francesca Lo Verso e Giuseppina Motisi, avevano chiesto nei suoi confronti la condanna a 9 anni, 10 mesi e 15 giorni mentre per il boss Antonio Massimino era stato proposto un aumento di pena da 20 anni a 22. I giudici, invece, hanno confermato le assoluzioni e ridotto le condanna per tredici dei diciannove imputati riconosciuti colpevoli in primo grado.

Questa nel dettaglio la sentenza di secondo grado: Marco Davide Clemente (9 anni e 2 mesi); Sergio Cusumano (8 anni e 4 mesi); Alessio Di Nolfo (11 anni e 4 mesi); Eugenio Gibilaro (7 anni e 4 mesi); Domenico La Vardera (3 anni e 8 mesi); Domenico Mandaradoni (4 anni); Gerlando Massimino (10 anni); Antonio Messina (9 anni e 4 mesi); Giuseppe Messina (12 anni, 10 mesi e 20 giorni); Andrea Puntorno (4 anni); Calogero Rizzo (4 anni); Giuseppe Tornabene (8 anni e 4 mesi); Francesco Vetrano (16 anni e 1 mese); James Burgio (8 anni); Salvatore Capraro (9 anni); Fabio Contino (8 anni).